

Il centro vaccinale alla Schiranna pronto ad aprire tra dieci giorni

Pubblicato: Giovedì 11 Marzo 2021



Aprirà tra una decina di giorni il centro vaccinale alla Schiranna di Varese. Questa mattina si è svolto il sopralluogo da parte di tutti gli enti coinvolti: ATS Insubria, Asst Sette laghi, Forze dell'ordine e Esercito, Protezione civile e Comune di Varese.

La struttura creata dai militari in pochi giorni si sta per completare: con le attività di sanificazione le due grandi tensostrutture, lunghe 51 metri e larghe 12, sono pronte ad accogliere gli arredi. **Sarà compito del Comune allestire le diverse aree:** accoglienza, accettazione, somministrazione e sorveglianza. Si tratta di tende di separazione, scrivanie, sedie e poi impianto di raffreddamento, illuminazione e collegamento informatico. Tutti i fornitori sono allertati e pronti a consegnare il materiale appena ci sarà luce verde.

Nelle 18 postazioni si potranno vaccinare tra le 2000 e le 2500, con 12 vaccinazioni all'ora per ciascuna sedia. Il personale sarà innanzitutto quello dell'**Azienda ospedaliera Sette Laghi** a cui si aggiungeranno medici e infermieri dell'Esercito, personale in pensione che ha dato la disponibilità, gli specializzandi. Sarà un'organizzazione complessa a cui il **Sindaco di Varese Davide Galimberti** chiama a raccolta anche il **mondo del volontariato**: « Questa struttura la intitoliamo a Giuseppe Zamberletti, il padre della Protezione civile. È un simbolo per una chiamata di quanti condividono l'importanza di lavorare tutti insieme al raggiungimento dello scopo».

E il raggiungimento è la **vaccinazione di tutti i lombardi entro la fine di giugno, o quasi**: « Nel territorio di Ats Insubria stiamo lavorando per costruire **un’offerta vaccinale di 22.000 dosi al giorno** nei diversi hub che stiamo creando – spiega **Marco Magrini** dell’Unità di crisi regionale – Oltre alla Schiranna, apriremo una sede a **Rancio Valcuvia**, una a **Malpensafiere** che avrà una capacità sino a 80 linee vaccinali, e poi a **Saronno** e **Arcisate** dove abbiamo raggiunto un accordo con l’amministrazione comunale e i medici di medicina generale a cui spetterà il compito di somministrare le dosi. La capacità di vaccinazione sarà progressiva a mano a mano che arriveranno i vaccini. Già dai prossimi giorni è previsto un aumento».

L’area sarà sorvegliata giorno e notte con una posizione fissa dell’Esercito: al momento sono i bersaglieri a pattugliare. La Protezione civile metterà a disposizione la sua struttura limitrofa che potrà servire per il servizio mensa.



Quanto **alla viabilità e ai parcheggi**, è prevista una riunione del comitato per la sicurezza dove si metterà a punto ogni dettaglio. **Tutti i parcheggi dell’area della Schiranna saranno aperti** e verranno presidiati: **non saranno a pagamento** ma verranno monitorati perchè i posti siano destinati a chi va a fare il vaccino: « Questa è un’area abituata a ospitare grandi eventi con tanto pubblico- ha spiegato il sindaco – sono certo che troveremo le soluzioni migliori».

[Alessandra Toni](#)

alessandra.toni@varesenews.it